
	ISTRUZIONE		Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE		Revisione 1

REV	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE	REDAZIONE	VERIFICA TECNICA	VERIFICA DI SISTEMA	APPROVAZIONE
			D. Franco (TRF) M. Trevisan (QA)	C. Labbadini (RF) A. Aveta G. Parisi M. Saccone G. Brocchieri (CTF)	G. Rimondi (RSGI)	A. Reginato (DSGDF)
1	03/07/2020	Prima Emissione	Le firme sono disponibili presso la struttura QSA, in parte digitalmente			

	ISTRUZIONE	Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE	Revisione 1

Indice

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2	RIFERIMENTI E DEFINIZIONI.....	3
3	CONTESTUALIZZAZIONE DEL PROCESSO.....	4
4	GESTIONE ATTIVITA' MANUTENTIVE: MODALITA' OPERATIVE	5
4.1	Interventi di Manutenzione Preventiva	6
4.2	Interventi di Manutenzione Correttiva / a Guasto	7
5	PRINCIPALI UTILIZZI DEL SIT WebGIS A SUPPORTO DELLE ATTIVITA'	8
6	CONTROLLO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE DA FORNITORI ESTERNI	12
7	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	13
7.1	Modalità di controllo delle attrezzature.....	14
8	ASPETTI AMBIENTALI DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE	14
9	MONITORAGGIO	14
10	RESPONSABILITA'	15
11	ALLEGATI	16

Indice di Revisione:


I FOG 02 – Attività di verifica e manutenzione reti fognarie

REV.	DATA	MOTIVO REVISIONE
0	22/06/2018	Attività di verifica e manutenzione reti fognarie

Informazioni sull'applicazione del documento:

I contenuti del presente documento sono implementabili anche in modalità di lavoro Smart Working?

☐ SI ☒ NO

	ISTRUZIONE	Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE	Revisione 1

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il documento descrive nel dettaglio il processo di manutenzione (preventiva e correttiva) delle reti fognarie e dei relativi manufatti accessori, in conformità agli indirizzi stabiliti dalla Procedura P QUA 04 “*Gestione della Manutenzione*”, definendo modalità operative e responsabilità.

Gli interventi di manutenzione possono derivare da attività programmate o essere svolti in regime di Pronto Intervento in seguito a segnalazioni ricevute dalle parti interessate esterne (utenze, Comuni, ...) o dal sistema di Telecontrollo.

Le attività di manutenzione sono affidate ad Imprese esterne (Fornitori Esterni) operanti in regime di appalto pubblico.

2 RIFERIMENTI E DEFINIZIONI

Riferimenti Legislativi


- D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. “*Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro*”;
- Regolamento Regione Lombardia n. 4/2006 “*Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, (...)*”;
- Regolamento Regione Lombardia n. 6/2019 “*Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane (...)*”;
- Autorizzazioni allo scarico dei singoli impianti di depurazione insistenti sul perimetro dell'ambito gestito a servizio degli agglomerati – Sforatori di Rete;
- DM 10 Luglio 2002 “*Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici*”;
- DL 04 Marzo 2013 “*Formazione preposto apposizione segnaletica stradale per attività lavorative*”.

Riferimenti Normativi

- UNI EN ISO 9001; 14001; 45001 (edizione corrente)

Documenti di riferimento del SGI ed altri documenti

- P FOG 01 “*Gestione reti di collettamento reflui fognari e manufatti accessori*”;
- P QUA 02 “*Gestione delle Non Conformità e Azioni Correttive*”;
- P QUA 04 “*Gestione della Manutenzione*”;
- P GEN 14 “*Servizio di Pronto Intervento e Reperibilità*”;
- P SAF 06 “*Gestione della sicurezza negli affidamenti a terzi di lavori, servizi e forniture*”;
- P SAF 07 “*Controlli sicurezza sui fornitori*”;
- I SAF 01 “*Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e abbigliamento da lavoro (ADL)*”;

	ISTRUZIONE	Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE	Revisione 1

- I SAF 03 “Modalità di accesso per attività lavorative del personale del Gruppo CAP in ambienti sospetti di inquinamento o confinati”;
- I SAF 06 “Accesso spazi confinati attività di verifica tecnica, prelievi e letture.

Definizioni: si rimanda ai contenuti della Procedura P FOG 01 “Gestione reti di collettamento reflui fognari e manufatti accessori” ed alle definizioni di cui alla Procedura P QUA 04 “Gestione della Manutenzione”.

Applicativi Gruppo CAP

- WebGIS Acque di Lombardia
- NEMO WFM
- ORACLE Primavera;
- SINERGEST Suite

Acronimi ed abbreviazioni

- **DSGDF:** Direttore Settore Gestione Depurazione e Fognatura
- **RF:** Responsabile Fognatura
- **CTF:** Coordinatore Tecnico Fognatura
- **TRF:** Tecnico Reti Fognatura
- **QA:** Ufficio Qualità Ambiente

3 CONTESTUALIZZAZIONE DEL PROCESSO


L’istruzione, che si contestualizza nel più ampio processo di gestione delle reti di collettamento reflui fognari e dei manufatti accessori di cui alla Procedura P FOG 01, disciplina le modalità di attuazione degli interventi di manutenzione sulle reti fognarie.

L’input al processo è dato da:

- segnalazioni di Pronto Intervento provenienti dal CUSTOMER CARE del Gruppo CAP;
- segnalazioni di allarme provenienti dal sistema di telecontrollo installato su alcuni sfioratori fognari allo scopo di segnalare anomalie di funzionamento;
- attività di monitoraggio programmate.

L’output del processo è da ricercarsi nella soddisfazione del cliente (attraverso l’efficienza del servizio reso all’utenza) e nella manutenzione efficiente degli asset in gestione.



	ISTRUZIONE	Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE	Revisione 1

Le segnalazioni di Pronto Intervento e di allarme provenienti dal telecontrollo sono ricevute dai Tecnici Reti Fognatura, i quali si attivano sul luogo del disservizio per le necessarie verifiche e per definire le esigenze manutentive.

I Tecnici Reti Fognatura sovrintendono inoltre le attività di manutenzione secondo la programmazione annuale di settore.

4 GESTIONE ATTIVITA' MANUTENTIVE: MODALITA' OPERATIVE

In accordo con gli indirizzi definiti nella Procedura P QUA 04 "*Gestione della Manutenzione*", la DGFD cura la manutenzione degli Asset di propria competenza attraverso l'esecuzione di attività di **manutenzione preventiva** (ciclica) con frequenze e tipologie di attività specifiche in funzione della tipologia di asset mantenuto.

Le attività programmate sono inoltre integrate da attività correttive differibili per il ripristino della funzionalità degli Asset (**manutenzione correttiva/a guasto**). Le attività a guasto, non differibili, sono prese in carico nel minor tempo possibile dal personale interno tramite il servizio di Pronto Intervento.

Le principali attività di manutenzione eseguite sugli asset di fognatura sono meglio descritte nella procedura **P FOG 01 "Gestione reti di collettamento reflui fognari e manufatti accessori"** a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti. Esse riguardano:

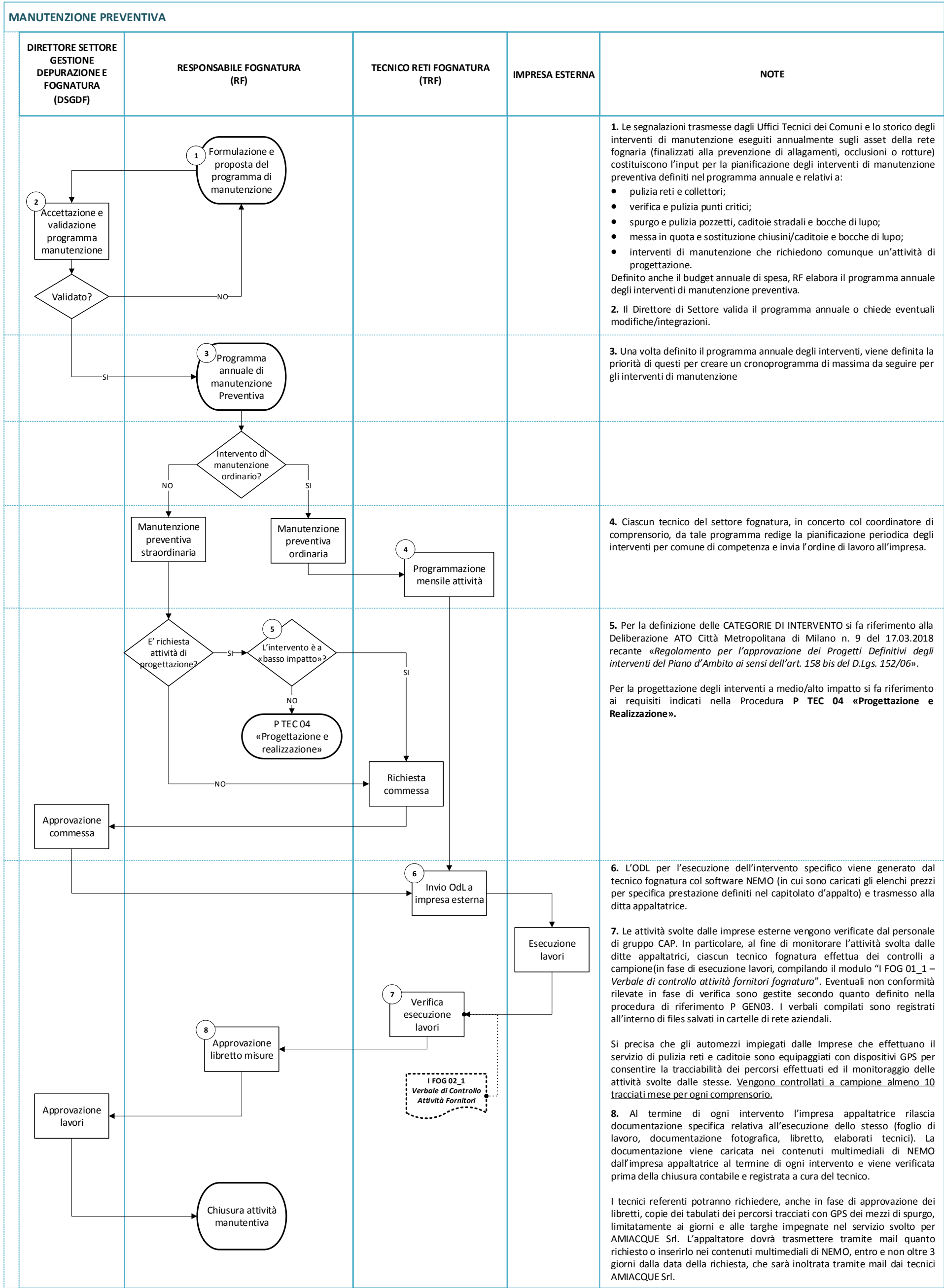
- Verifica e pulizia Reti, Collettori e Punti Critici;
- Spurgo pulizia pozzetti, caditoie stradali e bocche di lupo;
- Lavori di manutenzione strutturale delle reti di collettamento rientranti in categoria OG6;
- Messa in quota e sostituzione chiusini/caditoie e bocche di lupo;
- Disinfestazione dei manufatti accessori;
- Manutenzione del verde per ispezione manufatti fognari.

Gli interventi di manutenzione delle reti fognarie e dei manufatti accessori sono affidati ad Imprese esterne (Fornitori Esterni) sui quali Gruppo CAP esercita opportuna attività di controllo come definita al Capitolo 6.

Lo sviluppo del processo di **manutenzione preventiva** è illustrato nel diagramma interfunzionale di cui al **sotto paragrafo 4.1**; lo sviluppo del processo di **manutenzione correttiva/a guasto** è invece illustrato nel diagramma interfunzionale di cui al **sotto paragrafo 4.2**.

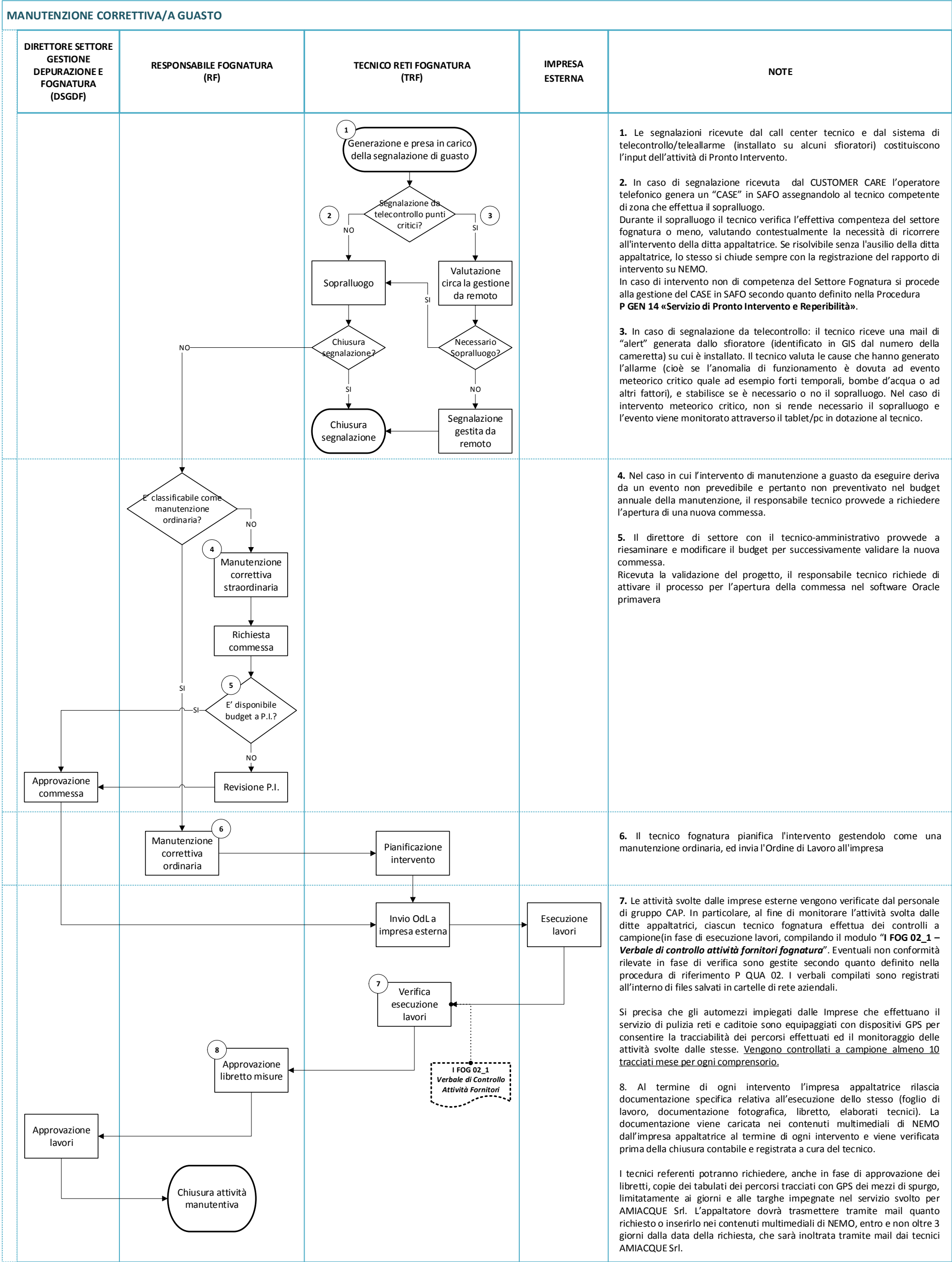
4.1 Interventi di Manutenzione Preventiva


Modalità operative e responsabilità sono definite nel seguente diagramma interfunzionale.



4.2 Interventi di Manutenzione Correttiva / a Guasto

Modalità operative e responsabilità sono definite nel seguente diagramma interfunzionale.

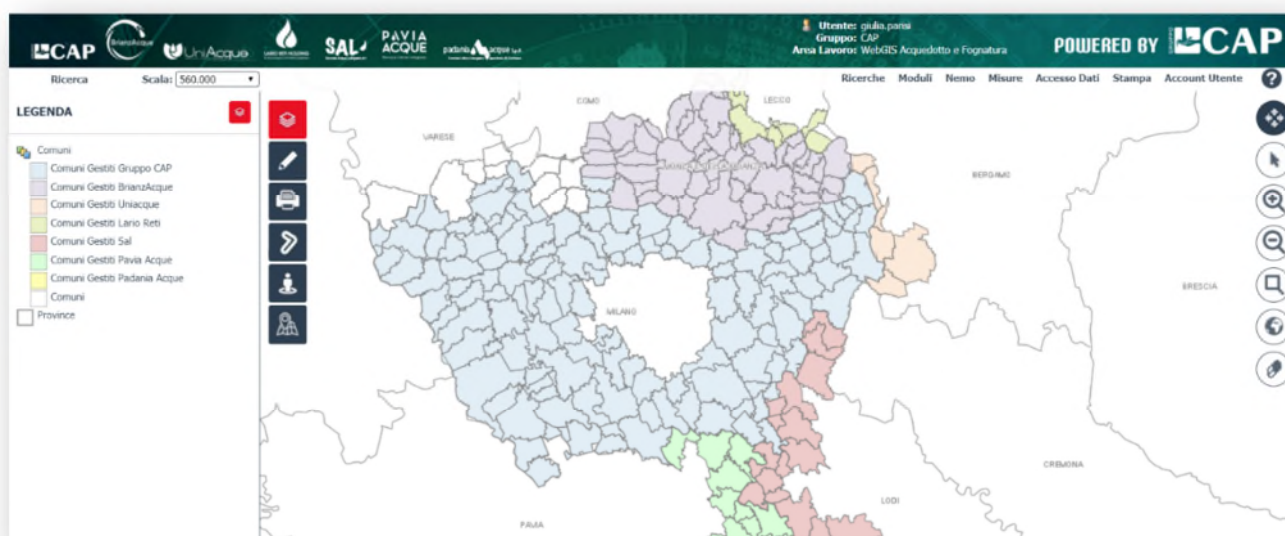


	ISTRUZIONE		Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE		Revisione 1

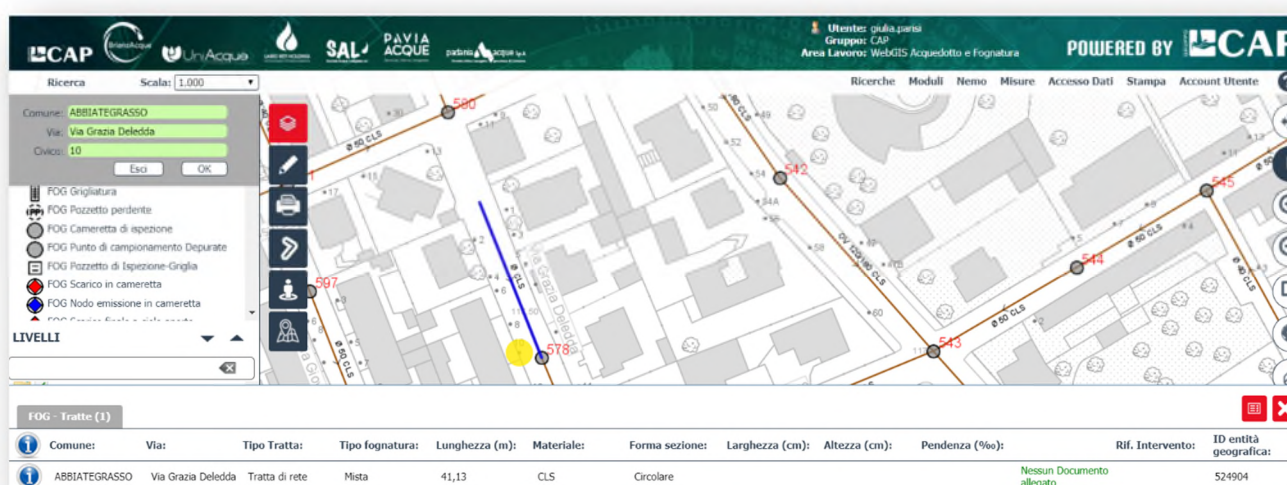
5 PRINCIPALI UTILIZZI DEL SIT WebGIS A SUPPORTO DELLE ATTIVITA'

Tutto il sistema fognario è mappato all'interno della piattaforma WebGIS di Gruppo CAP, nella quale è possibile eseguire numerose applicazioni legate alla manutenzione delle reti.


In primo luogo, è possibile distinguere in legenda il gestore di appartenenza tematizzato in maniera differente per i diversi comuni.



Attraverso l'interfaccia è possibile ricercare il Comune e lo specifico indirizzo interessato e lanciare una ricerca in relazione al sistema fognario gestito, in base alla problematica di interesse.



Nell'interfaccia WebGIS è possibile rilevare informazioni circa la data del rilievo della rete, la tipologia (mista/separata o se nera/bianca), i diametri, i materiali, la lunghezza delle tratte di cui si compone corredati da supporto fotografico, indispensabile per consentire, già da remoto, una prima analisi della rete esistente sia nel caso di pianificazione delle attività di

	ISTRUZIONE		Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE		Revisione 1

manutenzione preventiva in capo al settore così come alla progettazione di interventi di manutenzione a guasto, ma anche e soprattutto nei casi di segnalazione di pronto intervento.

Dai menu di seguito proposti è possibile procedere alle seguenti attività:

- **Moduli**

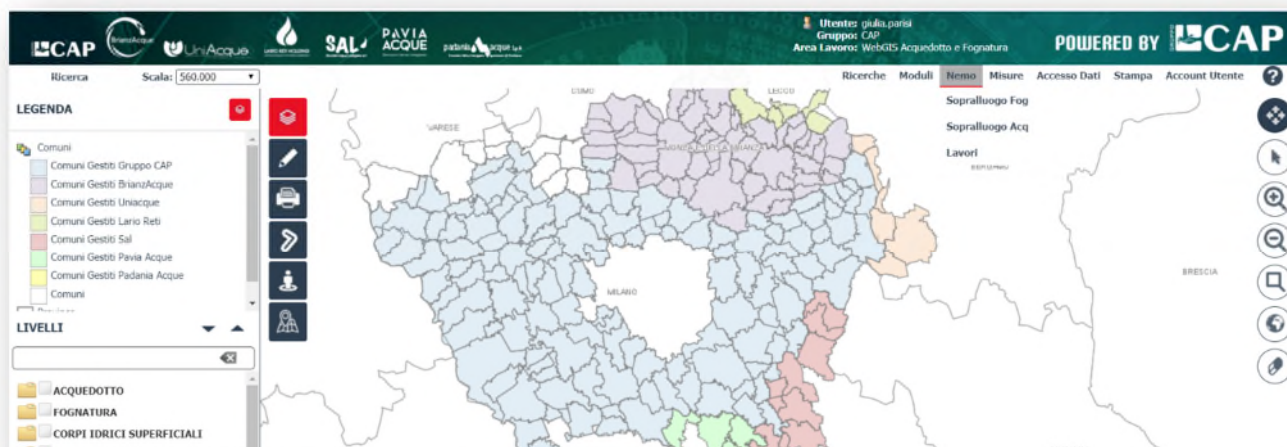
1. Estrazione dei profili longitudinali geometrici delle reti, delle schede monografiche dei pozzetti di ispezione;
2. Analisi topologica delle reti;
3. Consultazione street view interna al sistema;
4. Consultazione e sovrapposizione alle reti dei Piani di Governo del Territorio dei Comuni in gestione;
5. Buffer di aree di interesse con possibilità di varie geometrie.
6. Funzione di stampa degli elaborati estratti.
7. Consultazione ed estrazione delle mappe catastali del territorio della Regione Lombardi in modalità accesso libero sul SISTEMA SIGMATER, indispensabile per la consultazione della proprietà in caso di gestione segnalazioni e contenziosi relative al pagamento dei canoni di fognatura e depurazione così come in fase progettuale.



- **NEMO di WF Management**

Grazie all'integrazione con il sistema Nemo di WF Management, è possibile ottenere:

1. un elenco tabellare, da visualizzare puntualmente in cartografia, dei sopralluoghi effettuati nell'esecuzione di varie attività;
2. un elenco dei lavori effettuati generati da una segnalazione di regime di pronto intervento.



• Misure

Consente di misurare geometricamente linee e aree.



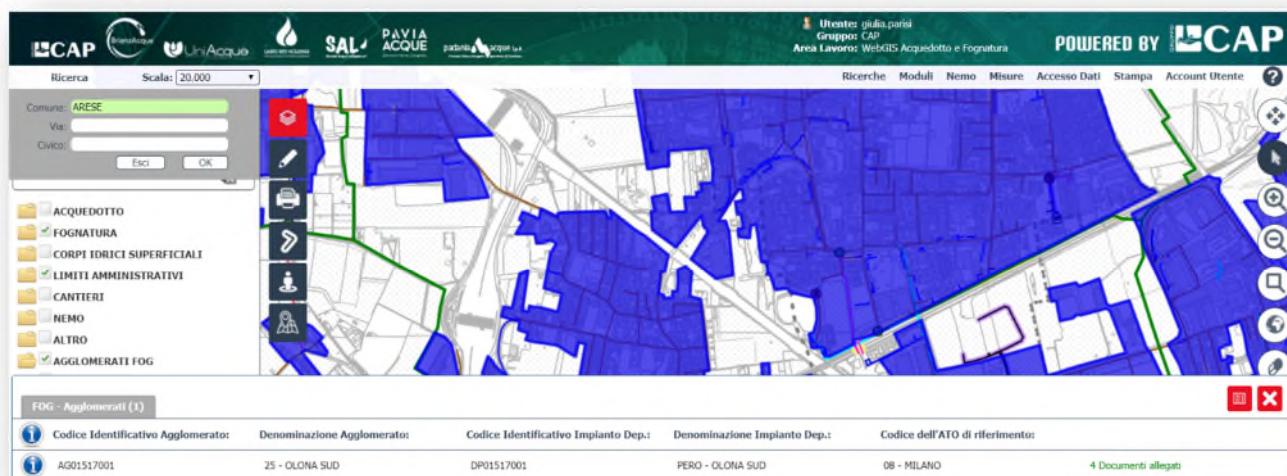
• Accesso Dati

1. verificare As Built di nuovi lavori ultimati;
2. recepire annotazioni su rete fognaria, criticità, appunti condivisi dai diversi uffici;
3. visualizzare le nuove estensioni rete ed allacci realizzate anche da altri uffici;
4. visualizzare le video-ispezioni effettuate e condivise anche da altri uffici come patrimonio comune, indispensabile per indirizzare al meglio la pianificazione di questa tipologia di attività o recepire quanto già analizzato da altri.
5. visualizzare pareri e collaudi emessi dagli uffici preposti, indispensabili per fornire riscontri oggettivi e corretti agli utenti in caso di richiesta verifica o segnalazione problematiche.



I vari livelli presenti consentono opportunamente integrati tra loro di estrapolare informazioni utili alle finalità sopra indicate e relative anche:

- alla suddivisione del territorio in agglomerati (secondo quanto stabilito dall'ultima revisione cartografica del Piano d'ambito di ATO);



- alla presenza di interferenze (sottoservizi, reticoli idrografici, corpi idrici, stradali e proprietà);



6 CONTROLLO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE DA FORNITORI ESTERNI

Per la gestione degli aspetti di sicurezza negli affidamenti a Fornitori Esterni di lavori, servizi e forniture si rimanda alla Procedura **P SAF 06**.

I Fornitori Esterni hanno l'obbligo di operare in conformità ai requisiti definiti nel Contratto d'Appalto nonché in conformità ai requisiti indicati nei documenti costituenti l'Appalto di cui è previsto facciano parte integrante e sostanziale del contratto.


Le specifiche attività assegnate ai Fornitori Esterni devono essere rispettose delle indicazioni tecniche e dei tempi previsti nell'Ordine di Lavoro (OdL) e devono essere eseguite nel rispetto dei requisiti di salute e sicurezza dei lavoratori e di tutela dell'ambiente.

Gruppo CAP dispone di un sistema di Work Force Management (denominato "NEMO") per la gestione e la contabilizzazione degli Ordini di Lavoro (OdL); nel WFM NEMO sono caricati gli Elenchi Prezzi per specifica prestazione, come definiti nei documenti di gara, e la scontistica applicata.

Gli Ordini di Lavoro (OdL) affidati alle Imprese appaltatrici (Fornitori Esterni), scaturiscono sia da attività di manutenzione preventiva e sia da attività di manutenzione correttiva/a guasto come definite nei precedenti flussi.

L'Ordine di Lavoro (OdL) per l'esecuzione del singolo intervento di manutenzione viene generato dal Responsabile Gestione Fognatura o dal Tecnico Reti Fognatura attraverso il WFM NEMO e trasmesso all'Impresa appaltatrice incaricata, secondo competenze territoriali predefinite.

Il Tecnico Reti Fognatura trasmette all'Impresa appaltatrice tutte le informazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'eventuale documentazione tecnico-progettuale (tavole grafiche ed elaborati tecnici). Qualora l'intervento di manutenzione comporti l'avvio di cantiere con durata lavori uguale o superiore ai 5 giorni, il Tecnico Reti Fognatura comunica l'apertura del cantiere a mezzo mail all'indirizzo CANTIERI.TRASPARENTI@GRUPPOCAP.IT, secondo le modalità definite nella Procedura **P SAF 07 "Controlli sicurezza sui fornitori"**.

	ISTRUZIONE	Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE	Revisione 1

Al termine di ogni intervento l'Impresa appaltatrice rilascia documentazione specifica relativa all'esecuzione dello stesso (foglio di lavoro, documentazione fotografica, elaborati tecnici e grafici, FIR asporto rifiuti, DDT, ...). La documentazione viene caricata nei contenuti multimediali di Nemo dall'Impresa appaltatrice al termine di ogni intervento al fine della liquidazione delle spettanze, seguendo un processo autorizzativo che parte dal tecnico che ha emesso l'ordine fino all'approvazione definitiva del RUP.

La verifica ed il controllo delle attività realizzate da fornitori esterni sono effettuati dai Tecnici Reti Fognatura attraverso controlli a campione in fase di esecuzione lavori, e registrati nel modulo **I FOG 02_1 "VCAF - Verbale di Controllo attività Fornitori Fognatura"** riportato in Allegato 1 alla presente Istruzione.

Vengono monitorati i cantieri ed i siti in cui si effettuano lavorazioni/servizi da parte dei fornitori con sopralluoghi periodici di verifica; ciascun tecnico mensilmente effettua almeno 4 sopralluoghi. Gli esiti dei sopralluoghi sono registrati su un foglio di calcolo e archiviati all'interno di cartelle di rete aziendali.

Eventuali non conformità rilevate in fase di verifica sono gestite secondo quanto definito nella procedura di riferimento **P QUA 02 "Gestione delle Non Conformità e Azioni Correttive"**.

7 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le Persone del Gruppo CAP impegnate nelle attività sopra descritte hanno ricevuto adeguata formazione ed addestramento per lo svolgimento delle loro mansioni in condizioni di sicurezza ed affrontare le eventuali emergenze: i relativi verbali e attestati di partecipazione sono archiviati e gestiti dall'Ufficio Selezione, Formazione e Sviluppo che provvede anche alla loro programmazione e pianificazione.


I rischi di mansione/incarico ai fini della Salute e Sicurezza sono indicati nella specifica Scheda di Operatore Fognatura e Depurazione di cui al Documento di Valutazione dei Rischi.

In generale, tutte le attività svolte dal personale prevedono:

- Utilizzo esclusivo dell'Abbigliamento da Lavoro (ADL) e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) individuati sulla base della mansione/incarico e forniti dall'azienda come previsto nella procedura ***I SAF 01 "Gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e Abbigliamento da Lavoro (ADL)"**;
- Rispetto della segnaletica indicante obblighi, prescrizioni e divieti e segnalazione dell'area di lavoro. In particolare, trattandosi di attività che si svolgono su suolo pubblico e sulla sede stradale, si fa riferimento al codice della strada e alla normativa vigente in termini di salute e sicurezza per tutte le attività che si svolgono in presenza di traffico veicolare (DL 04 Marzo 2013 *"Formazione preposto apposizione segnaletica stradale per attività lavorative"* e DM 10 Luglio 2002 *"Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici"*).

Per attività che si svolgono in presenza di spazi confinati si richiamano:

- L'Istruzione ***I SAF 03 "Modalità di accesso per attività lavorative del personale del Gruppo CAP in ambienti sospetti di inquinamento o confinati"**;
- L'istruzione **I SAF 06 "Accesso spazi confinati attività di verifica tecnica, prelievi e letture"**.

	ISTRUZIONE	Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE	Revisione 1

7.1 Modalità di controllo delle attrezzature

La manutenzione delle attrezzature in dotazione ai tecnici fognatura (quali aprichiusini, sblocca chiusini e dei relativi accessori) consiste in una verifica visiva dell'integrità delle medesime prima dell'utilizzo. Nel caso in cui dovesse essere riscontrata una anomalia, l'operatore né da comunicazione al responsabile tecnico.

In caso di deterioramento, le attrezzature o gli accessori dovranno essere riparati esclusivamente dal costruttore o da un centro autorizzato, o sostituiti.

8 ASPETTI AMBIENTALI DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

I rifiuti derivanti dall'attività di manutenzione sono prodotti dalle imprese affidatarie/esecutrici di dette attività (fornitori esterni); tali imprese hanno l'obbligo di provvedere alla loro corretta gestione in conformità alla disciplina legislativa vigente e nel rispetto degli ulteriori requisiti eventualmente definiti nei rispettivi CSA posti a base dell'affidamento.

Spetta in particolare al produttore del rifiuto:

- I. L'organizzazione e corretta gestione del Deposito Temporaneo;
- II. La classificazione e caratterizzazione del rifiuto, nonché l'attribuzione del corretto codice E.E.R. (pericoloso * - non pericoloso);
- III. L'organizzazione delle operazioni finalizzate all'avvio a Recupero (R) o Smaltimento (D) dei rifiuti prodotti per tramite di soggetti autorizzati a norma di legge;
- IV. La verifica delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei trasportatori;
- V. La verifica delle autorizzazioni degli impianti di destinazione finale (R/D);
- VI. La tenuta dei registri di C/S, ove necessario, la compilazione dei FIR, la compilazione ed invio annuale del MUD nelle fattispecie previste da legge.


Sulla base di quanto previsto dai contratti d'appalto, l'impresa carica su software NEMO per verifica e controllo del tecnico che ne cura la contabilità e la liquidazione delle spettanze, la quarta copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) per ciascun intervento svolto che abbia comportato produzione dello stesso. Nel caso in cui la quarta copia non fosse leggibile, l'impresa consegna anche la terza copia del FIR.

Per gli aspetti di dettaglio in ordine alla gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione si rimanda all'Istruzione **I AMB 02 "Gestione rifiuti speciali"**.

9 MONITORAGGIO

Il monitoraggio del programma annuale degli interventi di manutenzione viene effettuato su file Excel con aggiornamento almeno mensilmente; i files specifici di pianificazione mensili vengono costantemente aggiornati con le segnalazioni ricevute, incluse quelle del Pronto Intervento. Sono monitorati i cantieri ed i siti in cui si effettuano lavorazioni/servizi da parte dei fornitori con sopralluoghi periodici di verifica; ciascun tecnico mensilmente deve effettuare almeno 4 sopralluoghi. I verbali compilati al termine dei sopralluoghi sono registrati su un foglio di calcolo.

Il Responsabile Fognatura (RF) effettua:

	ISTRUZIONE	Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE	Revisione 1

- il monitoraggio dei Contratti d'Appalto in essere nel Settore Gestione Fognatura, al fine di garantire la predisposizione delle gare d'appalto dei servizi effettuati nei giusti tempi;
- il monitoraggio dei lavori di manutenzione straordinaria tramite file Excel in uso all'*Ufficio Gestione Fognatura* che vengono aggiornati da ogni Coordinatore Tecnico Fognatura (CTF);
- il monitoraggio degli interventi effettuati in regime di Pronto Intervento mediante estrazione dei dati dal Data Warehouse (DWH).


Lo stato di avanzamento degli Obiettivi definiti dal Piano Obiettivi Annuale è monitorato mensilmente dall'*Ufficio Gestione Fognatura*.

La rendicontazione dello stato di avanzamento degli Obiettivi è invece effettuata trimestralmente dall'*Ufficio Sistemi di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza*.

10 RESPONSABILITA'

Sono definite le seguenti responsabilità in ordine all'applicazione della presente Istruzione.

FUNZIONE	RESPONSABILITA'
Direttore Settore Gestione Depurazione e Fognatura (DSGDF)	<p>È responsabile dell'efficiente gestione degli asset costituenti l'infrastruttura fognaria attraverso l'adeguata pianificazione degli interventi di monitoraggio e manutenzione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi, in accordo con la Direzione Generale; • Valida ed approva il Programma Annuale di Monitoraggio e Manutenzione; • Coordina le risorse interne nel raggiungimento degli obiettivi prefissati; • Gestisce i rapporti con le Autorità Competenti.
Responsabile Fognatura (RF)	<p>È responsabile della programmazione ed attuazione delle attività di monitoraggio e manutenzione degli asset costituenti l'infrastruttura fognaria, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora il Programma Annuale di Monitoraggio e Manutenzione da sottoporre all'approvazione del Direttore di Settore; • Gestisce, organizza e monitora la attività di manutenzione, prevalentemente di carattere straordinario; • Controlla e verifica le attività manutentive svolte dalle Imprese appaltatrici
Coordinatore Tecnico Fognatura (CTF)	<p>Coordina la gestione dell'infrastruttura fognaria nell'area di competenza, perseguendo la realizzazione degli obiettivi e delle linee di indirizzo strategico, in particolare:</p>

	ISTRUZIONE	Codice I FOG 02
	GESTIONE E MANUTENZIONE RETI FOGNARIE	Revisione 1

	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrintende le attività dei Tecnici Reti Fognatura; • Monitora l'esecuzione delle attività di manutenzione straordinaria e ordinaria nel rispetto della pianificazione; • Individua le esigenze di manutenzione degli asset
Tecnico Reti Fognatura (TRF)	<p>Sovrintende le attività di monitoraggio e manutenzione degli asset costituenti l'infrastruttura fognaria nell'area di competenza, raccordandosi opportunamente con il Coordinatore Tecnico Fognatura ed il Responsabile Gestione Fognatura. Spetta in particolare al Tecnico Reti Fognatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione periodica degli interventi per comune di competenza; • La redazione della necessaria reportistica relativamente agli interventi gestiti; • L'aggiornamento periodico sullo stato di avanzamento delle attività programmate per i comuni di competenza; • La pronta attivazione in risposta alle segnalazioni di Pronto Intervento su guasti/malfunzionamenti dell'infrastruttura fognaria o agli allarmi del sistema di telecontrollo. • La verifica della corretta esecuzione degli interventi sull'infrastruttura fognaria; • La liquidazione delle spettanze alle Imprese che intervengono nelle attività di monitoraggio e manutenzione.
Ufficio Manutenzione	<p>Supporta la Direzione e gli RF nell'attività manutentiva ed è l'unità organizzativa responsabile della progettazione, del controllo e del miglioramento continuo del Sistema di Manutenzione.</p>

11 ALLEGATI

- I FOG 02_1 Allegato 1 - VCAF/Verbale di Controllo attività Fornitori Fognatura